

CHI SONO I BES

- Alunni con disabilità** → – certificazione rilasciata da un ente pubblico
(legge 104 e profilo di funzionamento)
- diritto all’insegnante di sostegno
 - il consiglio di classe **deve** redigere un PEI in cui si può stabilire
 - una programmazione curricolare
 - una programmazione per obiettivi minimi
 - una programmazione differenziata

- Alunni con DSA** → – certificazione rilasciata da un ente pubblico o accreditato
(dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia, disturbi misti delle abilità scolastiche, ...)
- il consiglio di classe **deve** redigere un PDP in cui si prevedono
 - strumenti compensativi
 - misure dispensative

- Alunni con altri BES** → – possono avere una diagnosi rilasciata da un medico, uno psicologo o un altro specialista
- possono essere alunni con
 - svantaggio socio-economico, linguistico, culturale
 - funzionamento intellettivo limite (Q.I. tra 71 e 84)
(al confine con la disabilità)
 - disturbo da deficit dell’attenzione / iperattività
 - disturbo dello spettro autistico lieve
 - il consiglio di classe **valuta se** redigere un PDP in cui si prevedono
 - strumenti compensativi
 - misure dispensative
- “Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche” (C.M. 8/2013, p.2)*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER DSA E ALTRI BES

- Legge 170/2010* → “Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche [...] garantiscono [...] l'introduzione di **strumenti compensativi**, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché **misure dispensative** da alcuni prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere” (art.5)
- Decreto Ministeriale 12/07/2011 (Linee guida della legge 170)* → “L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, **senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento**” (art.4)
- Direttiva Ministeriale 27/12/2012 sui BES* → “Le scuole [...] possono avvalersi **per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative** previste dalle disposizioni attuative della legge 170/2010” (p.3)
- Circolare ministeriale 8 del 6/03/2013 sui BES* → “[...] è compito doveroso dei consigli di classe [...] indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione [...] di misure compensative o dispensative”(p.2)

BUONE PRASSI CON ALUNNI CON DSA

- Scrivere alla lavagna in stampatello maiuscolo.
- Privilegiare l'orale rispetto allo scritto.
- Nelle verifiche scritte
 - usare un tipo di carattere che permetta una chiara decodifica delle singole lettere (evitare confusione e affollamento visivo);
 - aumentare, se necessario, la grandezza del carattere e l'interlinea;
 - usare il grassetto per evidenziare parole chiave utili alla comprensione di testi e consegne e anche alla individuazione/ricostruzione del contesto;
 - nel caso di verifiche di comprensione scritta, dividere il testo in paragrafi visivamente chiari;
 - chiarire le consegne
- Prevedere prove di verifica:
 - programmate per tempo e quindi non sovrapponibili con prove di altre discipline;
 - definite chiaramente in obiettivi, fasi e tempi;
 - graduate in modo da permettere all'alunno di procedere con gradualità nel rispetto dello sforzo cognitivo richiesto;
 - orali anche nel caso in cui l'esito delle prove scritte non sia positivo
- Nella valutazione valutare il contenuto e non la forma
- Sollecitare gli alunni a far visionare al docente in anticipo gli schemi che si prevedono di utilizzare nel corso delle verifiche
- Promuovere rapporti di collaborazione con la famiglia

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

Le differenze soggettive degli alunni con DSA possono essere molto consistenti.

Per questo non è detto che per tutti gli alunni debbano essere utilizzati tutti gli strumenti compensativi a disposizione e messe in campo tutte le misure dispensative possibili.

A seconda delle situazioni sarà più o meno conveniente utilizzarne alcuni.

- STRUMENTI COMPENSATIVI***
- Sintesi vocale;
 - registratore;
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico;
 - libri e vocabolari digitali;
 - calcolatrice;
 - tabelle, formulari, mappe (Linee Guida 2011, p. 7)

- MISURE DISPENSATIVE***
- Dispensa dalla lettura ad alta voce
(a meno che non sia l'alunno a chiedere di leggere);
 - dispensa dal prendere appunti e dal copiare alla lavagna;
 - tempi più lunghi nell'esecuzione dei lavori (fino al 30% in più);
 - dispensa dall'esecuzione completa dei compiti assegnati mantenendo la qualità del lavoro;
 - dispensa dallo studio mnemonico;
 - dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta (la totale dispensa dalla forma scritta è generalmente sconsigliata, però è prevista dall'art.6, comma 5 del DM5669/2011);
 - dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei;
 - dispensa dal calcolo a mente.

“In fase di verifica e di valutazione, lo studente con dislessia può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste.” (Linee guida sui DSA 12 luglio 2011, p.18)

ESAMI DI STATO PER ALUNNI CON BES

- | | | |
|-----------------------|---|---|
| Alunni con disabilità | → | <ul style="list-style-type: none">• PEI per obiettivi minimi: stesse prove o prove equipollenti (conseguimento diploma)
(Legge 104/92; Linee guida Esami di Stato 2001)• PEI differenziato: prove differenziate (conseguimento attestato)
(O.M. 21 Maggio 2001, n. 90) |
|-----------------------|---|---|

- | | | |
|----------------|---|---|
| Alunni con DSA | → | <ul style="list-style-type: none">• Stesse prove con l'adozione delle misure previste dal PDP (tempi più lunghi, utilizzo di formulari, schemi, ...)• Nel caso in cui il PDP preveda la dispensa dalla prova scritta di inglese e questa sia oggetto di seconda prova, la Commissione dovrà sottoporre i candidati ad una prova orale sostitutiva.
(O.M.13/2013, art 18)• In caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, lo studente non potrà conseguire il diploma, ma solo un attestato.
(O.M.13/2013, art 18) |
|----------------|---|---|

- | | | |
|----------------------|---|---|
| Alunni con altri BES | → | <ul style="list-style-type: none">• Stesse prove con l'adozione delle misure previste dal PDP (utilizzo di formulari, schemi, ...)
<i>“...non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA”</i>
(O.M. 37/2014, art.18) |
|----------------------|---|---|

BIBLIOGRAFIA

R. Ciambrone, G. Fusacchia *“I BES – Come e cosa fare”*. Giunti Scuola

F. Fogarolo (a cura di) *“Costruire il Piano Didattico Personalizzato”*. Erickson

C. Scataglini, S. Cramerotti, D. Ianes *“Fare sostegno nelle scuole superiori”*. Erickson

P. Casotto, M. Cesare, C. D’Este, C. Frasson, A. Ricciardi, M. Russo *“Vademecum per facilitare l’accessibilità delle prove di verifica”*. Università Ca’ Foscari Venezia